

casa

international • living • behaviour



Aqua Vitae Design
Echo Park

Studio Benedini
Mantova

Felipe Assadi
Cile

Commune
Melrose

Simone Micheli
Ferrara

Garlati & Ape Associati
Brianza

Diego Peruzzo
Vicenza

Behaviour

Camaleonti Contemporanei
Gesto Etnico
Chapeaul



06 Spring



Aqua Vitae Design è uno studio di progettazione per interni con sede a Los Angeles. Titolari dello studio sono una coppia di coniugi, che attualmente stanno lavorando a sei unità residenziali sia a New York che a Los Angeles. Dicono del loro lavoro: "Amiamo progettare spazi abitativi per persone appartenenti ad ogni ceto sociale, comprese le tanto decantate celebrità". Intendono la progettazione come uno strumento per celebrare e dare intensità all'esistenza, perseguendo tale obiettivo in ogni progetto da realizzare.



L'abitazione, recentemente ristrutturata, è un pregiato esempio dello stile Moderno Californiano: fu progettata e costruita nel 1946 da N. Austin Ayers, un associato di Schindler. In blocchi di cemento armato, semplice ed elegante, è ubicata sulla cima della collina più alta di Echo Park, con una vista a 360 gradi su Griffith Park e sull'insegna di Hollywood, sui tetti del centro città e sulle montagne di San Gabriel e Santa Monica. I finestroni originali da terra a soffitto, con vetrata e intelaiatura in ferro, la sala da pranzo e il salotto, spaziosi e aperti, sono ubicati su due piani; il senso complessivo dello stile e delle proporzioni sono elementi precursori di un'architettura d'effetto. L'abitazione presenta un design estremamente spigoloso e molti dei materiali impiegati, come l'ardesia grezza, sono stati scelti appositamente per cercare di mitigare certe spigolature. Le pareti, gli armadi e gran parte dell'arredamento della



Aqua Vitae Design
Casa a Echo Park



casa sono realizzati nei toni del grigio o del bianco affinché lo sguardo si proietti verso l'esterno, oltre le grandi finestre, sul giardino in cui aleggia un senso di pace. L'uniformità cromatica contribuisce a creare uno spazio rilassante, conferendo un senso di tranquillità che riflette e mitiga piacevolmente il paesaggio circostante.



ogni ceto sociale, considerate le peculiarità dell'area in cui operano (comprese le tanto decantate celebrità). "In definitiva, la progettazione è per noi uno strumento per celebrare e dare intensità all'esistenza e in ogni progetto che ci impegniamo a realizzare cerchiamo di perseguire questo obiettivo".

Questa abitazione recentemente ristrutturata, pregiato esempio dello stile moderno californiano, fu progettata e costruita nel 1946 da N. Austin Ayers, un associato di Schindler. Costruita interamente in blocchi di cemento armato, con un linguaggio semplice ed elegante, l'abitazione è ubicata sulla cima della collina più alta di Echo Park, con una vista a 360 gradi su Griffith Park e sull'insegna di Hollywood, sui tetti del centro città e sulle montagne di San Gabriel e Santa Monica. Quando la casa fu acquistata, presentava molti interventi eseguiti in epoche diverse, a partire dagli anni '50, che ne alteravano l'architettura. Quindi il primo obiettivo dei progettisti è stato quello di 'ripulire' l'edificio per riportarlo alla sua estetica originaria. "Un escavatore era la sola cosa di cui avevamo bisogno. Abbiamo spostato qualche parete, eseguito la sabbatura di quegli spazi della casa che erano stati decorati a stucco, eliminato un bagno per gli ospiti realizzato negli anni Settanta, rimosso i pannelli a soffitto per l'isolamento acustico, la carta da parati e i pavimenti in moquette. Partendo dai pavimenti abbiamo poi trasformato ogni angolo dell'abitazione". Il carattere conferito alla casa è quello di una architettura 'd'effetto', in parte già insito nel luogo e nelle proporzioni, attraverso uno stile sottile e raffinato; è stato sottolineato, con molto garbo, uno spazio che partecipa totalmente all'intorno, attraverso le ampie vetrate a doppia altezza che consentono allo sguardo di perdersi nel panorama estremamente scenografico dell'intorno. Per quanto riguarda il giardino, la sfida è stata quella di trasformare uno spazio estremamente limitato in un ambiente piacevole da vivere. Una parete in bambù scherma gli sguardi e garantisce la privacy e, una piscina in ardesia grigia, riflette la forma e le dimensioni dell'abitazione. La sistemazione degli

In apertura: ritratto di Alexandra e Eliot Angle
Pavimento in ardesia
Muro scala in cemento
Camino in sandstone rosa
Candelabro del IX° Secolo con nido di vespe inserito
Quadro del 1865
Vertebra di balena utilizzata come seduta
Maschere in gesso
In queste pagine: veduta esterna della casa dal giardino
Piscina in acqua salata progettata da Alexandra e Eliot Angle

Quello della casa dell'architetto è sicuramente un tema molto affascinante, perché esprime, più di ogni altra situazione, il contesto ideale per l'espressione della poetica e dello stile di vita del progettista, il progetto diventa il racconto di sé. Gli artefici dell'intervento che proponiamo sono Alexandra e Eliot Angle, coppia anche nella vita, titolari di Aqua Vitae Design, studio di progettazione per interni con sede a Los Angeles. L'attività professionale dello studio si esprime nell'ambito della progettazione di spazi abitativi per persone appartenenti ad

spazi esterni è stata risolta mediante l'impiego di ruvide pietre grigie di fiume, venate da un 'ruscello' di erba verde, per condurre il visitatore attraverso il giardino fino alla sdraio posta sul bordo piscina. L'abitazione è caratterizzata, come abbiamo già detto, dalle grandi finestrate intelaiate in ferro verniciato, dai profili molto sottili e modulate dal ritmo orizzontale delle riquadrature. L'ampia area living e l'area per il pranzo, sono poste su due livelli differenti e godono entrambe di grandi aperture che invogliano a spingere lo sguardo oltre i confini della casa, verso il verde del giardino e verso l'orizzonte lonta-



Vista su San Gabriel
Mountain Range
Lampada da muro
Charlie di Flos
Nella pagina accanto:
sedie Shaker ladder-
back
Tavolino inglese del IX°
Secolo
Panche realizzate da
Eliot Angle
Pavimento in bamboo
Lampade da tavolo
Prandina

no. A corredo dei misurati elementi di arredo, poche e selezionate opere d'arte completano gli ambienti. Con l'intento di mitigare alcune 'durezze' insite nell'architettura preesistente, si è definito anche il carattere degli interni, quindi, molti degli elementi utilizzati per le finiture sono stati scelti con questo intento: un esempio concreto lo ritroviamo nell'impiego di materiali allo stato naturale, quale l'ardesia grezza per il pavimento di tutta l'area living. Le pareti, gli armadi e gran parte dell'arredamento della casa sono realizzati nei toni del grigio o del bianco, affinché lo sguardo si proietti all'esterno, oltre

le grandi finestre, sul giardino in cui aleggia un senso di pace. "Per di più, l'uniformità cromatica contribuisce a creare uno spazio rilassante, conferendo un senso di tranquillità che riflette e che mitiga piacevolmente il paesaggio circostante". Per la biblioteca, il bagno e la camera padronale al piano inferiore la scelta è stata quella di realizzare un pavimento in cemento dai toni neutri che accompagna fluidamente l'osservatore da una stanza all'altra, dopo aver disceso la scala in cemento grezzo e ardesia. Nell'ampia camera da letto padronale è stata posta una grande vasca da bagno sotto le ampie finestre che si aprono sul giardino privato, solo il sottile diaframma vetrato divide

il verde posto all'interno della esuberante vegetazione del giardino. Il tutto conferisce all'ambiente un originale carattere di intimità e un senso di pacatezza. La luce, componente fondamentale di questo progetto, può scivolare tra un ambiente e l'altro attraverso le porte a vetri coordinate con le vetrate delle finestre. Tutto rivela un gusto e un'attenzione per un benessere che non è solo fisico, il desiderio di una vita scandita da ritmi mai frenetici. Ci sembra proprio che quella 'intensità dell'esistenza' di cui parlavano i progettisti, possa trovare, in questo luogo, la sua espressione più autentica.



The "architect-designed house" is undoubtedly a fascinating topic, because it expresses, more than any other situation, the ideal context for architects to express their poetry and lifestyle, as the project becomes an account of the architects themselves. The creative minds behind the renovation we are looking at today are Alexandra and Eliot Angle, partners also in life, owners of the Aqua Vitae Design interior design studio in Los Angeles. The studio's professional work involves planning and designing living spaces for people from every social class, considering the uniqueness of the area they operate in (including numerous celebrities).

"Planning and design are, for us, an instrument to celebrate and give intensity to existence, and in every project we commit to, we try to pursue this goal". This recently renovated home, a priceless example of modern Californian style, was designed and built in 1946 by N. Austin Ayers, an associate of Schindler's. Built entirely of reinforced concrete blocks, in a simple yet elegant style, the house is situated atop the highest hill in Echo Park, with a 360-degree view overlooking Griffith Park and the Hollywood sign, the roofs of the downtown buildings and the San Gabriel and Santa Monica mountains. When the house was purchased, it had undergo-

ne several renovations that were carried out over different time periods, starting in the 1950s, which had altered the original architecture. The architects' first goal, therefore, was to "clean up" the building to return it to its original aesthetics and styling. "The only thing we needed was an excavator. We moved a few walls, sanded the parts of the house that had been stuccoed, eliminated a guests' bathroom that was built in the 1970s, removed the soundproofing panels from the ceiling, the wallpaper and the floor carpeting. Starting

with the floors, we then transformed every corner of the house". The character and personality given the house is that of "sensational" ("high-impact") architecture, in part already inherent in its location and its proportions, through a subtle, refined style. For instance, a space that belongs totally to the interior was highlighted, in a very tasteful manner, by means of large, double-height windows that allow observers to lose themselves in the interior's spectacular stage-like panorama. For the garden, the challenge was to transform an extremely





small space into an area that was a pleasure to live in. A bamboo wall shields the area from view and ensures privacy, and a grey slate swimming pool reflects the form and dimensions of the house. The task of reworking the outdoor spaces was resolved through the use of rough grey river stones, streaked by a green grass "stream", which leads visitors through the garden to the deckchair situated at poolside. The house is characterized, as we have mentioned, by the

Nella pagina accanto: letto progettato da Eliot Angle
Scendiletto in pelliccia di pecora
Sedia a dondolo in vimini intrecciato
Pavimenti in calcestruzzo trattato
Panca in teak
Vetrate in ferro originali
In questa pagina: pavimenti in calcestruzzo trattato
Panca in teak
Vasca da bagno vintage in ferrosmalto
Kohler
Cesta africana con asciugamani
Vetrate in ferro originali

very thin edges and are modulated by the horizontal rhythm of the FRAMES. The spacious living area and dining area are situated on two different levels and both boast large OPENINGS that spur visitors to look beyond the confines of the house, towards the lush garden and the distant horizon. Complementing the rooms' composed, classic furniture pieces, a small number of selected works of art. With the aim of softening a number of "hard" aspects inherent in the pre-existing architecture, and giving a softer character to the interiors, several elements used for the furnishings were

chosen for this specific purpose: a good example being the use of materials in their natural state, such as the rough slate used for the flooring in the entire living area. The walls, closets and much of the furnishings were done in shades of grey or white, so that one's glance is projected towards the outside, beyond the large windows, to the garden and the sense of peace that seems to waft off it. "Furthermore, the chromatic uniformity helps to create a relaxing space, giving it a sense of tranquillity that reflects and pleasantly softens the surrounding landscape". For the library, the bathroom and



54 living

In questa pagina: libreria in mogano su progetto
Sedia a dondolo del 1800
in teak
Letto in ferro battuto
Nella pagina accanto: mobili
contenitori su misura e plac-
caggi in ardesia del Vermont
Specchietti Agape 2-sided
mirrors
Lavandini Kohler Crucible
bianchi
Rubinetteria Kohler Falling
water cromati

the downstairs master bedroom, the architects chose to use a neutral colour concrete floor that fluidly accompanies the observer from room to room, after descending the unfinished concrete and slate stairs. A large bathtub was added to the spacious master bedroom and placed under the large windows, which open onto the private garden, and only this thin glass barrier separates the interior from the lush green of the garden. All of which gives the room an original personality of intimacy and a sense of calm.

The sunlight, a key part of this project, is able to slip between one room or area and the next, through glass doors that are coordinated with the windows.

The entire plan reveals such taste, such attention to a well-being that is not only physical, the desire for a life marked by rhythms that are never frenetic. It truly seems that that very "intensity of existence" the architects were speaking of, here, in this house, has found its most authentic expression.

